



IN CASA

Sostituire le tradizionali lampadine a incandescenza con quelle fluorescenti, che consumano fino a cinque volte di meno e riducono dell'80% le emissioni di CO₂.
www.tecnogym.it

A Vinitaly presentato un importante progetto

Il mondo del vino studia come ridurre i gas serra

Quante aziende vitivinicole monitorano in Italia i gas serra, in particolare l'anidride carbonica, additata come la principale responsabile della destabilizzazione del clima mondiale? Il primo importante progetto in questa direzione è stato presentato nel convegno organizzato a Vinitaly da L'Informatore Agrario con lo Studio Agronomico Sata.

Un'occasione in anteprima non solo per fare luce su quanto si sta facendo nel mondo per ridurre le emissioni di gas serra nella filiera vitivinicola ma anche per presentare Ita.Ca®, il primo calcolatore per l'Italia utilizzato oggi da quattordici aziende: le lombarde Barone Pizzini, Berlucchi, Bosio, Brega, Ca' del Bosco, Castello di Gussago, le Distillerie Franciacorta, Faravelli, Fratus, Majolini, Riccafana e San Giovanni, e la veneta Perlage.

A esse si aggiunge l'Associazione Grandi Cru di Montefalco che, con Marco Caprai capofila, nel nome dell'ecosostenibilità ha messo a punto il progetto «Montefalco 2015: the new green revolution», riuscen-



*I RISULTATI DEL
PROGETTO
PRESENTATI
ALL'EXPO 2015
DI MILANO*



do a usufruire dei fondi del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007-2013.

I risultati del progetto saranno presentati all'Expo internazionale 2015 che si terrà a Milano.

E se in Italia il monitoraggio dei gas serra è ancora affidato alla sensibilità delle aziende vitivinicole, in Australia il rilevamento delle emissioni è obbligatorio per legge.

In Francia sono una quarantina le cantine che, a distanza di dieci anni dalla sua nascita, adottano il metodo di calcolo Bilan Car-

bone®, la "certificazione" dei gas serra emessi risulta obbligatoria per i grandi marchi quotati in borsa. Le prospettive per il futuro sono, come ha sottolineato Angelo Cichelli, delegato del MIPAAF presso l'Organisation internationale de la vigne et du vin, «arrivare a impiegare un calcolatore di gas serra unico, valido per tutto il mondo». Nel frattempo all'estero crescono i gruppi per la distribuzione e la commercializzazione come Tesco, Carrefour e Leclerc, che hanno espresso l'intenzio-



ne di lanciare campagne di valorizzazione dei prodotti che possono dichiarare il loro livello di emissioni. Una dimostrazione di come l'ecosostenibilità può di fatto diventare una leva di marketing amica dell'ambiente.

Vittorio Manti

WINE
WORLD